Y10
1990 un anno insieme con
rosati
LANCIA

Ieri minima 1° massima 16°
Oggi il sole sorge alle 7 08 e tramonta alle 17 40

ROMA

La redazione è in via dei Taunni, 19 - 00185 telefono 40.49.01
I cronisti ricevono dalle ore 11 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 1

rosati LANCIA
viale mazzini 5 - 384841
via trionfale 7996 - 3370042
viale XXI aprile 19 - 8322713
via tuscolana 160 - 7856251
eur piazza caduti della montagnola 30 5404341

Il 12 gennaio Psicologia occupa la facoltà
Il 15 Lettere fa altrettanto
e invita gli studenti a bloccare l'ateneo
Arriva il minollo e il dialogo via fax

Venerdì assemblea generale del movimento
Tecce incontra il presidente
della commissione Istruzione alla Camera
«Una legge speciale per la Sapienza»

Trenta giorni contro Ruberti

Un mese d'occupazione In attesa dell'assemblea d'ateneo, slittata a venerdì, si discutono i punti fissati a Palermo non emendabilità della Ruberti, abrogazione dell'art 16, dimissioni del ministro, prospettive del movimento Tecce, intanto, ha incontrato il presidente della commissione Istruzione della Camera, Mario Seppia Il rettore ha chiesto un'università autonoma con finanziamenti adeguati e una legge speciale

MARINA MASTROLUCA

Tutto cominciò un mese fa Il 12 gennaio, come avevano promesso prima delle vacanze di Natale gli studenti di Psicologia partono con l occupazione Un primo assaggio l avevano già avuto a dicembre quando avevano piantato le tende in segreteria ed in presidenza, prendendo confidenza con il fax Ancora poche ore e la pantera avrebbe cominciato a muovere i primi passi

15 gennaio L assemblea di Lettere decide di occupare ed invita gli universitari dell ateneo romano e di altre città a fare altrettanto Nascono le prime quattro commissioni (riforma Ruberti, logistica, stampa e cultura) sull esempio dei palermitani Il Pic, il pronto intervento creativo, è in incubazione In facoltà arriva il «Minollo», un regalo degli studenti di Architettura In serata, dopo otto ore di assemblea anche Magistero vota per l occupazione

16 gennaio Scienze politiche viene occupata A Villa Miraflori, gli studenti occupano lo stretto indispensabile e il fax Lettere decide per il «blocco non coercitivo» della didattica Il preside chiuderà i dipartimenti

17 gennaio Prima assemblea d ateneo, in aula magna, dopo qualche trattativa con il rettore Da Palermo arriva la proposta di un assemblea nazionale Gli studenti per il momento decidono solo come decidere in assemblee di facoltà raccordate da una commissione stampa Il senato accademico «disapprova con fermezza» le forme della protesta

18 gennaio Occupazione a Fisica e Ingegneria dove gli studenti del biennio decidono per un occupazione itinerante spiegando nell intervallo tra una lezione e l'altra le ragioni del movimento Blitz della polizia davanti alla sede di Magistero in via Castro Pretorio Roma e Palermo si parlano in diretta su «Samarcanda»

19 gennaio Architettura vota l occupazione esorcizzando il fantasma delle cariche a Valle Giulia «Interromperemo subito l agitazione nel caso si venisse meno al principio della non violenza» specificano gli universitari In serata viene occupata anche Geologia Statistica e Matematica E chi non è in occupazione è in pre occupazione Lettere decide una giornata di «silenzio stampa» per riflettere

20 gennaio «Carpe diem» come si sono ribattezzati gli studenti di Fare Fronte occupa la presidenza di Economia e commercio, senza convocare nessuna assemblea Occupato il triennio di Ingegneria mentre Scienze biologiche sceglie l assemblea permanente

21 gennaio Occupata Chimica «Carpe diem» torna a casa

22 gennaio La «Consulta dei docenti e dei ricercatori» vota una tiepida solidarietà agli studenti decidendo per un blocco parziale della didattica dal 24 al 31 gennaio contro la Ruberti I professori si dicono disponibili a forme di sperimentazione da concordare con gli studenti A Magistero partono intanto lezioni alternative Tecce chiede al ministro una legge speciale Lo «staff» dirigente di Lettere chiede l «agibilità istituzionale» della facoltà

23 gennaio Seconda assemblea d ateneo Si decide di partecipare all assemblea nazionale di Palermo a fine gennaio con sei studenti per facoltà tre ragazzi e tre ragazze Approvato anche un corteo «circense» intorno all ateneo e una manifestazione cittadina per il 27 «solo se ci sarà l autorizzazione della questura» Il movimento romano decide anche di proporre a Palermo la partecipazione al corteo nazionale degli studenti medi del 3 febbraio Il ministro riceve una delegazione di rappresentanti degli studenti (socialisti e Cp) eletti nei consigli universitari che propongono emendamenti alla riforma

24 gennaio Prima uscita del movimento fuori dalle facoltà occupate Il corteo «circense» improvvisa lungo i viali della città universitaria fino al Policlinico I presidi e il rettore temporeggiano non verrà sospesa la didattica e gli esami, ma solo dove «saranno garantite condizioni di agibilità» Trecento studenti si presentano a Statistica per sostenere gli esami ma l assemblea ha deciso per il blocco

25 gennaio Scienze politiche chiede un consiglio di facoltà per consentire gli esami di febbraio e chiedere appelli a marzo ed aprile

26 gennaio Occupata Fisiologia e l Accademia delle Belle Arti Gava parla di terrorismo nel movimento

27 gennaio Ventimila dalla «Sapienza» a Valle Giulia «La pantera siamo noi» apre il corteo è la consacrazione ufficiale dello slogan regalato al movimento da due pubblicitari A Medicina viene occupata un aula

30 gennaio Mega assemblee in vista dell'incontro di Palermo Proposte differenti nelle diverse facoltà sullo sfondo del no alla Ruberti e dell opposizione alle teorie di Gava A Lettere momenti di tensione e qualche schiaffo alla fine non verranno scelti i sei delegati Economia autogestisce l aula 7b Fax in tilt

31 gennaio L occupazione alla prova degli esami a Psicologia, Fisica, Ingegneria, Matematica Medicina tutto procede A Statistica slitta la sessione d esame Architettura Scienze politiche Lettere Magistero chiedono il normale svolgimento degli esami Senza risposte

1 febbraio Palermo boccia il ministro la riforma l art 16 della legge istitutiva del ministero della Ricerca Ma non decide la partecipazione alla manifestazione del 3 ci si andrà a titolo personale

3 febbraio 100 000 in corteo Tanti gli studenti medi molti anche gli universitari «La Sapienza» partecipa al gran completo con una mega pantera a 10 posti Controcorteo con la partecipazione di «Carpe diem»

5 febbraio A Scienze politiche viene riconosciuto ai fini dell esame un seminario autogestito Ad Architettura rientra la richiesta di sospendere l occupazione

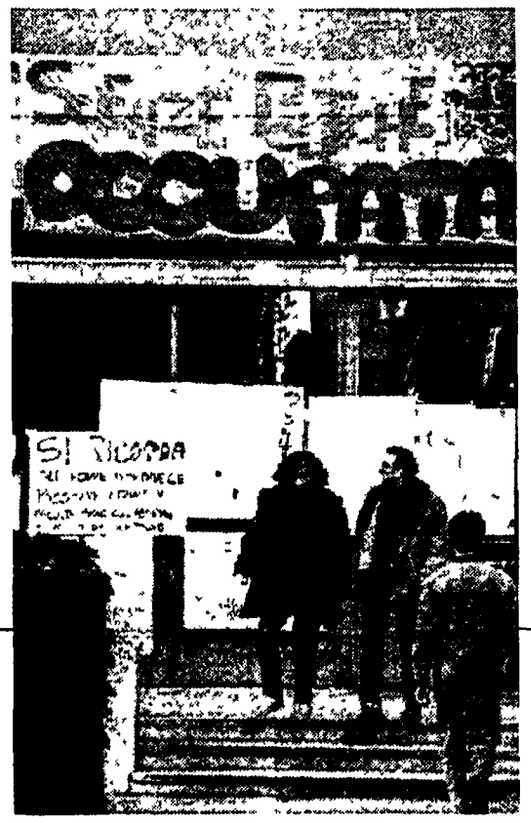
6 febbraio In un seminario autogestito sul 68 organizzato a Scienze politiche (relatori Rina Gagliardi, Edoardo Di Giovanni Raul Mordenti) interviene Eugenio Ghignoni ex terrorista condannato all ergastolo fuori per decorrenza dei termini A Medicina esami sospesi ad Igiene i docenti vogliono farli nell unica aula occupata Il movimento rifiuta di partecipare al dibattito con Ruberti su Rai 2

7 febbraio Tutti o quasi contro la pantera per il seminario con il br Sit in di protesta sotto *Repubblica* accusata di aver dato un informazione distorta sull episodio Economia presenta un libro bianco sul disagio nella facoltà Il senato accademico sollecita le forze politiche servono risposte alla protesta I Cp raccolgono firme contro l occupazione Incontro tra studenti e preside di Lettere Achille Tartaro subordina gli esami alla restituzione della presidenza

8 febbraio Gli studenti decidono di organizzare una giornata di riflessione sugli anni 70 e Vittorio Bachelet Invitati tra gli altri Giovanni Bachelet Giovanni e Maria Fida Moro, Carol Beebe Tarantelli Ruberti annuncia che non ordinerà lo sgombero degli atenei «Spetta ai rettori decidere» Il consiglio di facoltà di Scienze politiche respinge le richieste degli occupanti e lancia un ultimatum entro il 19 gli studenti dovranno sgomberare

10 febbraio Tantissimi alla commemorazione di Bachelet Presente solo Carol Tarantelli gli altri declinano per impegni già presi Gli studenti si schierano una volta per tutte «La non violenza come metodo sempre» La procura della Repubblica di Roma avvia un inchiesta sulle occupazioni alla «Sapienza»

12 febbraio Commemorazione ufficiale di Bachelet Nell aula magna gli studenti srotolano due striscioni «Mai più terrorismo» Fuori dalla città universitaria si affollano le camionette della polizia



L occupazione degli studenti universitari dura ormai da un mese

A Scienze politiche scoppia il dialogo

FABIO LUPPINO

Ancora nel reciproco sospetto ma convinte entrambe le parti di aver fatto un passo avanti Nel rispetto delle regole non scritte della diplomazia, non a caso in questa facoltà studenti e docenti di Scienze politiche cominciano a parlarsi ieri, per la prima volta il preside Mario D Addio e un discreto gruppo di docenti hanno incontrato gli studenti che dal 16 gennaio occupano la facoltà Ancora in campo neutro nell aula magna del rettorato ma oltre la logica del confronto «solo con le rappresentanze democraticamente elette» Una legittimazione degli occupanti come parte quindi Dopo tre settimane di chiusura totale al dialogo e un consiglio di facoltà che si è risolto con messaggi contrastanti il muro dei docenti comincia a sgretolarsi Almeno così pare Dai prof sono partiti diversi sì alle proposte sulla riforma della didattica preparata dalla comissione costituita ad hoc dagli studenti durante l occupazione «Se ne può discutere» hanno detto in molti Gli studenti hanno sottoposto un documento ricco molto tecnico che va dalla richiesta di seminari autogestiti alla possibilità di partecipazione alla programmazione dell anno accademico alla libertà per gli studenti a scegliere professore e titolo della tesi in nome di un libero percorso culturale che spesso oggi non viene garantito Gli studenti soprattutto chiedono ai docenti un impegno a tempo pieno

«Per tre settimane è stato rinviato sine die il consiglio di facoltà, la stragrande maggioranza dei professori ha scelto di starsene a casa – ha detto Federico – Abbiamo garantito l agibilità di Scienze politiche per quale motivo non siete venuti a discutere con noi?» Un quesito non semplice Su questo punto la maggior parte dei docenti presenti si è schierata con il preside «Siamo venuti in facoltà – ha risposto Mario D Addio – per constatare che non c erano le condizioni per fare lezione Mancano le strutture previste dalla legge per gli esami e la convocazione delle commissioni di laurea» Ma c è stato anche il tentativo di far emergere gli elementi convergenti «Il consiglio di facoltà ha chiesto la creazione di una commissione permanente gli studenti ne chiedono una straordinaria tra le due cose non c è molta differenza – ha detto Antonio Parisella ricercatore – Così sugli spazi Se si esce dalla logica del muro contro muro si possono ottenere risultati» Lo stesso Parisella, ed altri docenti accogliendo una delle rivendicazioni degli studenti hanno chiesto l abrogazione dell articolo 16 della legge istitutiva del ministero della Ricerca e dell Università che se non venisse approvata la legge quadro dal 9 maggio lascia le singole facoltà libere di darsi uno statuto autonomo

Esami lezioni Se gli studenti rilanciano per il regolare svolgimento dell appello invernale o, a questo punto, per un suo avvio in ritardo i docenti sono fermi sull inscindibilità di didattica ed esami «Se pretendete che facciamo esami e non lezione – ha detto il professor Sorrentino – contraddite il documento che avete presentato»

Pur con delle sfumature riemerge qua e là tra i docenti l esigenza di avere una facoltà libera dagli occupanti per «recuperarla alla legalità» «Se invocate la legalità noi ci appelliamo al diritto di resistenza – ha detto Claudio – Dopo 10 anni un movimento di studenti avanza proposte concrete e voi opponete la legalità In questa facoltà sono molte le cose che non vanno e lo sapete Riabituatevi alla protesta forse l avete fatta anche voi in passato» Una frase che ha colto nel segno Ma sull occupazione gli studenti restano fermi «Chiedere la "di soccupazione" significa quasi come voler cancellare un episodio scomodo – ha detto Roberto – Siamo proprio sicuri che didattica ed esami siano inscindibili? Normalmente in questa facoltà ci sono corsi che è impossibile seguire per il sovraffollamento la maggior parte di noi preferisce così restarsene a studiare a casa Qual è il problema ora quindi? Volere a tutti i costi unire le due cose mi sembra una chiara scelta politica Le cose non potranno tornare come prima»

Il confronto continuerà Da lunedì e stavolta in facoltà

Carraro invita Mandela in Campidoglio

Nelson Mandela il simbolo della lotta contro l'apartheid in Sudafrica sarà ospite nei prossimi giorni in Campidoglio? È quanto si augurano i consiglieri comunali, che l altra sera hanno approvato un ordine del giorno «di viva soddisfazione per la liberazione del leader dell African national congress» Il sindaco Carraro ha chiesto all ambasciatore italiano a Pretoria Bruno Bottai «di trasmettere personalmente a Mandela l invito in Campidoglio e il testo del messaggio di augurio formulato al momento della sua liberazione» Intanto è stata già annunciata per domani una manifestazione per le vie della città «per salutare con una grande festa popolare la liberazione di Nelson Mandela» La manifestazione, promossa da varie associazioni (Africa insieme Coordinamento antiapartheid sindacato confederali e altre), è prevista per le ore 18 in piazza Ss Apostoli

Ciclone in arrivo? Gli esperti smentiscono

La burrasca di vento dell altro giorno ha portato scompiglio e un immotivato allarme per l'avvicinarsi di un vero e proprio ciclone Ieri l Osservatorio meteorologico di Fiumicino è stato tempestato di telefonate Chiamavano singoli cittadini preoccupati di mettersi in viaggio nel bel mezzo di una tromba d aria ma anche vigili del fuoco e vigili urbani, a loro volta con i centralini intasati da gente allarmata A tutti il servizio meteorologico ha assicurato che nessun ciclone è stato avvistato Per oggi si prevede una graduale intensificazione dei venti da nord-ovest che interesserà soprattutto le isole e le coste tirreniche A Fiumicino gli aerei più piccoli verranno ancorati al suolo per evitare che le folate li prendano di prua e li trasformino improvvisamente in deltaplani Ma quelli più pesanti dovrebbero garantire regolare servizio di linea

Morì per overdose Sei rinviati a giudizio

Sei giovani di Sora sono stati denunciati dalla polizia alla magistratura come responsabili della morte di Gianni Bellisario, 23 anni, di Isola del Liri che fu trovato senza vita nella sua auto il 22 dicembre scorso Solo ieri è stata resa nota la causa della sua morte si era iniettato una dose di eroina tagliata male I sei giovani sono accusati di omissione di soccorso omicidio colposo e spaccio di stupefacenti Nel corso delle indagini la polizia ha sequestrato alcune dosi di eroina, siringhe nuove e attrezzature per la preparazione della droga

Uccise la convivente Condannato a 15 anni

La Corte d assise d'appello della capitale ha condannato a quindici anni di reclusione l ex operaio della Fiat di Cassino Benedetto Valente che quattro anni fa uccise, con trentanove coltellate, la convivente Luigica Di Rollo perché aveva deciso di lasciarlo La pena è stata ridotta rispetto alla sentenza di primo grado quando la Corte d assise di Cassino aveva condannato l ex operaio a diciassette anni e sei mesi di reclusione Valente è stato inoltre condannato anche alla interdizione perpetua dai pubblici uffici al risarcimento dei familiari delle vittime che si sono costituiti parte civile e al pagamento di una provvisionale di 125 milioni

Di Girolamo (Pli) presidente in decima circoscrizione

A quasi quattro mesi dalle elezioni amministrative, la decima circoscrizione (San Giovanni) ha finalmente il suo nuovo presidente Si tratta del liberale Biagio Di Girolamo eletto con i voti di comunisti repubblicani, liberali e verdi Una maggioranza alternativa che non è piaciuta agli esponenti socialisti e democristiani A puntare il dito contro i liberali è stato soprattutto l onorevole Franco Fausti sottosegretario agli Interni «L elezione a presidente della decima circoscrizione di un consigliere Pli – ha detto – espressione di una maggioranza alternativa di sinistra dimostra la predisposizione all'errore del partito liberale romano Se è lecito sbagliare spero che la segreteria politica della Dc della capitale non consenta al Pli di perseverare» Secondo Fausti a favore del nuovo presidente avrebbe votato anche un franco tiratore

GIAMPAOLO TUCCI

Droga
Luce elettrica al Centro Primavalle

I giovani ex tossicodipendenti di Primavalle cominciano a credere nell esistenza della giunta capitolina Da più di due mesi i sette ragazzi occupano alcuni locali di via Mattia Battistini La loro esperienza è stata ed è coraggiosa e disperata Alla loro volontà di uscire dalla droga ha risposto l ottusa indifferenza delle istituzioni I giovani chiedevano innanzitutto l allaccio della luce elettrica poi dei finanziamenti l attivazione di un presidio sanitario nella zona un impegno concreto insomma Avevano scritto anche una lettera al sindaco Carraro Ieri i tecnici dell Enel «sollecitati dagli assessori competenti Azzaro e Antinori» hanno provveduto all allaccio della luce E poi? Il sindaco Carraro ha assicuraato il suo «interessamento»

E Carnevale arriva dalla Francia

Dalla Francia per stupire Tre mimi transalpini con solo un costume indosso e il corpo nudo «sobriamente» dipinto attraversano le vie della città Una manifestazione di protesta? No soltanto un carnevale anticipato Ma la performance è stata interrotta prima che i mimi giungessero in piazza di Spagna «Non potete» li hanno apostrofati due carabinieri Offesa al pudore? No è lecito girare nudi ma soltanto nei giorni previsti tornate il 19 febbraio

È stato ritrovato in via Napoli

Barbone ucciso dal gelo È il primo nel '90

Il gelo ha fatto la sua prima vittima tra i poveri della capitale La giacca serrata nelle braccia ormai senza più forza irrigidite nella morte che l ultimo freddo gli ha riservato Lo hanno ritrovato ieri mattina sotto un palazzo di via Napoli poco distante dalla stazione Termini nella zona dove molti altri barboni continuano ogni sera a cercare un angolo meno rigido dove trascorrere la notte L uomo morto l altra notte aveva indosso solo una giacca scura un golf blu e un paio di calzoni neri Questi i suoi unici ripari dal freddo Ma non sono bastati a evitargli la morte per assideramento

Nome e cognome dell anziano barbone deceduto l altra notte sono ancora sconosciuti La sua età presunta dovrebbe essere tra i 65 e i 70 anni ma solo l autopsia potrà dare il verdetto definitivo Anche perché non è escluso che la vita dura disagiata sottoposta a ogni tipo di dolore e sofferenza abbiano scavato il suo corpo più di quanto l età avrebbe di per sé potuto

Senza nome oltre che senza casa senza documenti senza più nulla alle spalle è la prima vittima che il freddo ha mietuto tra i diseredati della città eterna Un freddo non eccessivo a dir la verità decisamente sopra le medie stagionali Ma ieri il vento si è fatto di nuovo sentire a Roma Nulla di grave per chi ha quattro mura per proteggersi per chi ha una casa o per chi anche se barbone e povero è riuscito a trovare un posto nei dormitori della Caritas o di altre associazioni di volontariato Ma il barbone morto l altra notte non ha potuto trovare scampo

Si è rannicchiato stretto nei suoi stracci sul marciapiedi di via Napoli all altezza del numero civico 72 vicino al portone di un palazzo Non è riuscito a superare la notte Probabilmente il suo fisico già duramente provato non ha sopportato la temperatura che nella notte ha oscillato intorno a zero gradi

Sul posto è andata anche la polizia scientifica che ha effettuato i rilievi per tentare di risalire all identità dell anziano barbone Quasi sicuramente era italiano e non è escluso che le sue impronte digitali facciano risalire gli inquirenti al suo nome

Iniziativa della Provincia
«Diritti del turista» Una nuova guida per spendere bene

«Ed infine verrà pubblicata la *Guida dei diritti del turista*» L ha annunciato l assessore Carella che dopo aver presentato il nuovo tariffario degli alberghi e delle attività di ricezione turistica 1990 ha voluto più volte ribadire lo spirito con cui si è mosso e con il quale intende procedere nel progetto di razionalizzazione dell attività turistica nella capitale e nella provincia «A Roma le associazioni degli albergatori e i rappresentanti delle guide e degli interpreti si sono dimostrati molto responsabili nella ricerca di un accordo comune – ha detto soddisfatto Carella – Non hanno chiesto un aumento indiscriminato accontentandosi per quest anno dell 1%» Anche con i rappresentanti delle strutture di campeggio è stato raggiunto un buon risultato da una parte l aumento delle tariffe sarà limitato alla sola alta stagione e non al di sopra del 4% dall altra è stata individuata la necessità che gli enti pubblici tutelino e proteggano l attività campeggistica È stata iniziata così un opera di razionalizzazione che ha incentivato gli albergatori e gli operatori turistici privati a migliorare le condizioni ricettive e a collaborare con l istanza pubblica. La *Guida dei diritti del turista*, ancora solo un idea sulla carta riassume bene lo spirito e le intenzioni del progetto complessivo fare in modo che il turista a Roma trovi un offerta variegata e un informazione su «che cosa e a che prezzo» e non senta più di essere stato catapultato in una giungla